



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

PIAO 2026-2028

Sottosezione:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE**

E DELLA TRASPARENZA

(PTPCT 2026-2028)

Comune di Cantalice

Provincia di Rieti

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

Dott. Avv. Marco Matteocci

Segretario Comunale

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Piano integrato di attività ed organizzazione

sottosezione relativa a

Rischi corruttivi e trasparenza

(art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132)

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Sommario

1. Parte generale.....	4
1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio.....	4
1.1.1. L'Autorità nazionale anticorruzione	4
1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)	6
1.1.3. L'organo di indirizzo politico	9
1.1.4. I dirigenti e i responsabili delle unità organizzative	10
1.1.5. Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)	11
1.1.6. Il personale dipendente.....	12
1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	12
1.3. Gli obiettivi strategici.....	13
2. L'analisi del contesto	29
2.1. L'analisi del contesto esterno	29
2.2. L'analisi del contesto interno	33
2.2.1. La struttura organizzativa	33
2.2.2. La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno	35
2.3. La mappatura dei processi.....	35
3. Valutazione del rischio	38
3.1. Identificazione del rischio	38
3.2. Analisi del rischio	41
3.2.1. Scelta dell'approccio valutativo	41
3.2.2. I criteri di valutazione	41
3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni	42
3.2.4. formulazione di un giudizio motivato	44
3.3. La ponderazione del rischio	45
4. Il trattamento del rischio	46
4.1. Individuazione delle misure	46
5. Le misure di prevenzione e contrasto	48
5.5. Il Codice di comportamento	48
5.6. Conflitto di interessi	49
5.7. Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali	50
5.8. Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici.....	51
5.9. Incarichi extraistituzionali.....	53
5.10. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)	54
5.11. La formazione in tema di anticorruzione	55
5.12. La rotazione del personale.....	55
5.13. Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)	57
5.14. Altre misure generali	59
5.14.1. La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione.....	59
5.14.2. Patti di Integrità e Protocolli di legalità	59

Provincia di Rieti
Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)
Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



5.14.3.	Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	60
5.14.4.	Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere.....	60
5.14.5.	Concorsi e selezione del personale.....	61
5.14.6.	Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti.....	62
5.14.7.	La vigilanza su enti controllati e partecipati	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.	La trasparenza	63
6.1.	La trasparenza e l'accesso civico	63
6.2.	Il regolamento ed il registro delle domande di accesso	63
6.3.	Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione	64
6.4.	L'organizzazione dell'attività di pubblicazione	66
6.5.	La pubblicazione di dati ulteriori	67
7.	Il monitoraggio e il riesame delle misure	68

A- Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;

B- Analisi dei rischi;

Il Comune di Cantalice ha mappato complessivamente 26 processi suddivisi in 10 aree di rischio. L'analisi ha portato all'identificazione di 60 eventi rischiosi, nessuno dei quali classificato come CRITICO o ALTO. La distribuzione è: 26 eventi a rischio MEDIO e 34 eventi a rischio BASSO, configurando un profilo di rischio complessivo MEDIO-BASSO per l'ente. Tutti gli eventi a rischio identificati sono formalizzati e tracciati attraverso la documentazione allegata (File B - Analisi del Rischio), che costituisce il Registro dei Rischi dell'ente.

D- Misure di trasparenza;

Il Comune ha implementato strumenti digitali per rafforzare trasparenza e segnalazione illeciti: portale WhistleblowingPA (<https://comunedicantalice.whistleblowing.it/>) attivato con nota RPCT prot. 872/2024 e registro accesso civico pubblicato semestralmente.

E- Patto di integrità.



1. Parte generale

1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

1.1.1. L'Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e smi, si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

NOTA SUL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2025-2027

Il presente Piano è stato redatto in coerenza con il PNA 2022 e successivi aggiornamenti, incluso il PNA 2025-2027 e con l'Aggiornamento al PNA 2024, tenendo conto che il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2025-2027 è in fase di adozione definitiva da parte di ANAC.

Lo schema del PNA 2025-2027 è stato approvato dal Consiglio ANAC in via preliminare il 30 luglio 2025 e successivamente sottoposto a consultazione pubblica dal 7 agosto al 30 settembre 2025. Il Consiglio ANAC ha approvato il testo definitivo l'11 novembre 2025 ed è attualmente in attesa dei pareri formali della Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie locali e del Comitato interministeriale, propedeutici all'adozione finale e alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il Comune di Cantalice, in coerenza con le dichiarazioni del Presidente ANAC Giuseppe Busia, considera il presente Piano non come un mero adempimento burocratico, ma come uno strumento concreto al servizio della migliore efficienza e capacità amministrativa, finalizzato a:

- Garantire il rispetto della legalità ed il buon uso del denaro pubblico
- Amministrare meglio, più celermente ed efficacemente
- Accrescere la credibilità della pubblica amministrazione
- Rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni
- Offrire migliori servizi alla comunità

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



CLAUSOLA DI ADEGUAMENTO: Una volta pubblicato il PNA 2025-2027, il RPCT provvederà a verificare la conformità del presente Piano alle nuove indicazioni ANAC e, ove necessario, a proporre gli opportuni adeguamenti al Consiglio/Giunta Comunale entro il primo monitoraggio semestrale (30 giugno 2026).

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Cantalice è:

Nome e Cognome: Dott. Avv. Marco Matteocci

Qualifica: Segretario Comunale

Atto di nomina: Decreto del Sindaco n. 1 del 07.02.2022

Pubblicazione: 07 febbraio 2022 (esposto per 15 giorni)

Il RPCT è stato nominato in conformità all'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e svolge i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a:

- Elaborazione e proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità
- Proposta di modifiche al Piano in caso di accertate significative violazioni o mutamenti nell'organizzazione
- Verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione
- Individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione
- Pubblicazione sul sito istituzionale di una relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta
- Controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa sulla trasparenza

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Contatti RPCT:

Email: segretario@comune.cantalice.ri.it

PEC: protocollo@pec.comune.cantalice.ri.it

Sede: Comune di Cantalice, Via Andrea Costa snc, 02014 Cantalice (RI)

1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)

La legge 190/2012 (art. 1 comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

SPECIFICITÀ ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il Comune di Cantalice è un ente di piccole dimensioni (popolazione: 2.414 abitanti al 31.12.2025) privo di qualifica dirigenziale.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

- N. 5 Aree organizzative (Delibera GC 140/2025)
- N. 3 Responsabili di Area incaricati di elevata qualificazione
- N. 15 dipendenti categorie operatori esperti, istruttori, funzionari
- N. 1 Segretario Comunale (Dott. Avv. Marco Matteocci) - RPCT

CONSEGUENZE PER IL PIANO ANTICORRUZIONE:

1. Le misure previste per i "dirigenti" si applicano ai Responsabili di Area
2. Il D.Lgs. 39/2013 (inconferibilità/incompatibilità) si applica ai titolari di posizione organizzativa (art. 20)
3. La rotazione presenta vincoli oggettivi per le dimensioni ridotte e le competenze specialistiche
4. Viene privilegiata la segregation of duties e la trasparenza rafforzata come misure alternative
5. Tutti i Responsabili di Area partecipano al processo di mappatura dei rischi e attuazione delle misure

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Questa specificità è conforme alle indicazioni ANAC per gli enti di piccole dimensioni (PNA 2022, par. 3.2).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente è il Dott. Avv. Marco Matteocci, Segretario Comunale, designato con Decreto del Sindaco n. 1 del 07.02.2022.

L'art. 8 del DPR 62/2013, modificato dal DPR 81/2023 (GU n. 150 del 29.06.2023) impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. Pertanto, tutti i Responsabili di Area, i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.

Il RPCT svolge i compiti seguenti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
- g) d'intesa con il Responsabile di Area competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico di responsabilità di Area";

- h) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- i) entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'Nucleo di Valutazione e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- j) trasmette all'Nucleo di Valutazione informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- k) segnala all'organo di indirizzo e all'Nucleo di Valutazione le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- l) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- n) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- o) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- p) quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- q) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- r) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- s) può essere designato quale "gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette" ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

1.1.3. L'organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio. In tale quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale. Il Comune di Cantalice adotta un criterio generale di prudenza nella valutazione del rischio, in conformità alle indicazioni ANAC, evitando sottostime che potrebbero compromettere l'efficacia delle misure di prevenzione.

1.1.4. I Responsabili di Area e i responsabili delle unità organizzative

Responsabili di Area e funzionari responsabili delle unità organizzative devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- c) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità; La formazione in materia di prevenzione della corruzione è **OBBLIGATORIA** per tutti i dipendenti dell'ente. Target: 100% dei dipendenti formati entro il 31/12/2026.
- d) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- e) tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

1.1.5. Gli Nucleo di Valutazione (in convenzione con 5^a Comunità Montana Montepiano Reatino)

NUCLEO

DI

VALUTAZIONE

Il Comune di Cantalice, in quanto ente di piccole dimensioni, si avvale del Nucleo di Valutazione costituito presso la 5^a Comunità Montana Montepiano Reatino, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 150/2009.

Il Nucleo di Valutazione svolge le funzioni di supporto metodologico previste dall'art. 1, comma 8-bis, della legge 190/2012, con particolare riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio e all'integrazione tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.

Parere sul Codice di Comportamento: espresso in data 22.01.2024 in sede di aggiornamento del Codice ai sensi del DPR 81/2023.

Il Nucleo di Valutazione (in convenzione con 5^a Comunità Montana Montepiano Reatino) partecipano alle politiche di contrasto della corruzione e devono:

- a) offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.
- d) Il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza ed audit interno, laddove presenti, per:
- e) attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di



verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;

- f) svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

1.1.6. Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici legali interni, uffici di statistica, uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT.

L'ANAC sostiene che è necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015). A tale scopo, ritiene che sia utile prevedere una doppia approvazione. L'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva (PNA 2019).

La presente sottosezione del PIAO è stata sottoposta a consultazione pubblica per 15 giorni mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale, al fine di acquisire eventuali osservazioni da parte di stakeholder e cittadini. Il PIAO sarà approvato dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)
Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



1.3. Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo è quello del **valore pubblico**, secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3), che può essere realizzato sapendo che prevenzione della corruzione e trasparenza sono strumenti di creazione del valore pubblico, di natura trasversale, per la realizzazione della missione istituzionale.

L'obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici dell'amministrazione comunale per il triennio 2026-2028 in materia di prevenzione della corruzione sono:

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Pertanto, intende perseguire i seguenti **obiettivi di trasparenza sostanziale**:

1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque.

ACCESSO CIVICO E TRASPARENZA

Il Comune di Cantalice garantisce il diritto di accesso civico nelle due forme previste dal D.Lgs. 33/2013:

1. ACCESSO CIVICO SEMPLICE (art. 5, comma 1):

Diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni o dati che l'amministrazione ha l'obbligo di pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" e che non ha pubblicato.

2. ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO (art. 5, comma 2 - FOIA):

Diritto di chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dall'ente,

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



ulteriori rispetto a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria.

MODALITÀ DI RICHIESTA:

Le richieste di accesso civico possono essere presentate:

- Via PEC: protocollo@pec.comune.cantalice.ri.it
- Via email: protocollo@comune.cantalice.ri.it
- Consegna diretta: Via Andrea Costa snc, 02014 Cantalice (RI)

RESPONSABILE:

Le richieste sono gestite dal RPCT (Dott. Avv. Marco Matteocci) che provvede entro i termini di legge (30 giorni).

REGISTRO ACCESSO CIVICO:

Il Comune tiene un registro delle richieste di accesso civico con indicazione dell'oggetto e dell'esito, pubblicato semestralmente nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Accesso Civico".

LIMITI:

L'accesso civico generalizzato è soggetto ai limiti previsti dall'art. 5-bis del D.Lgs. 33/2013 a tutela di:

- Protezione dati personali
- Segreto d'ufficio, statistico, commerciale
- Sicurezza pubblica e ordine pubblico
- Attività di indagine sui reati

L'ente assicura il bilanciamento tra diritto di accesso e altri interessi giuridicamente rilevanti, applicando il principio della prevalenza dell'interesse pubblico alla conoscibilità.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi strategici sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance.

A dimostrazione di tale coerenza, si segnalano i seguenti obiettivi gestionali, utili al conseguimento degli obiettivi strategici di prevenzione e contrasto della corruzione.

OBIETTIVI GESTIONALI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In coerenza con gli obiettivi strategici di prevenzione e contrasto della corruzione, sono individuati i seguenti obiettivi gestionali specifici per il triennio 2026-2028:

1. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CONTINUO

Obiettivo: Garantire la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza al 100% dei dipendenti entro il 31.12.2026

Responsabile: RPCT in collaborazione con i Responsabili di Area

Indicatore: Percentuale dipendenti formati / totale dipendenti

Target: 100% entro 31.12.2026

Azioni specifiche:

- Organizzazione corso generale anticorruzione (tutti i dipendenti) - I semestre 2026
- Formazione specialistica per Responsabili di Area su risk management - II semestre 2026
- Modulo whistleblowing e accesso civico - I semestre 2027
- Aggiornamento annuale normativa trasparenza - annuale

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



2. ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE

Obiettivo: Implementare il 100% delle 61 misure di prevenzione programmate secondo il cronoprogramma stabilito

Responsabile: Responsabili di Area (ciascuno per le misure di competenza)

Indicatore: N. misure attuate / totale misure programmate per anno

Target: 100% annuale

Verifica: Monitoraggio semestrale RPCT (30 giugno e 31 dicembre)

3. TRASPARENZA E PUBBLICAZIONE DATI

Obiettivo: Assicurare la completa e tempestiva pubblicazione dei 41 obblighi di trasparenza nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Responsabile: RPCT con supporto Responsabili di Area

Indicatore: N. obblighi adempiuti nei termini / totale obblighi

Target: 100%

Azioni specifiche:

- Ricognizione trimestrale stato pubblicazioni
- Aggiornamento tempestivo dati (entro 15 gg da evento)
- Verifica annuale qualità dati pubblicati

4. GESTIONE WHISTLEBLOWING E ACCESSO CIVICO

Obiettivo: Garantire la gestione tempestiva e riservata delle segnalazioni e delle richieste di accesso civico

Responsabile: RPCT

Indicatori:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- Tempo medio gestione segnalazioni whistleblowing ≤ 60 giorni
- Risposte accesso civico entro 30 giorni: 100%

Target: Rispetto dei termini nel 100% dei casi

Azioni specifiche:

- Monitoraggio mensile portale whistleblowing
- Registro accesso civico aggiornato e pubblicato semestralmente
- Relazione annuale RPCT su segnalazioni e accessi

5. ROTAZIONE E SEGREGATION OF DUTIES

Obiettivo: Applicare forme di rotazione ordinaria e straordinaria compatibili con le dimensioni dell'ente, privilegiando la segregation of duties

Responsabile: RPCT e Responsabili di Area

Indicatore: N. processi con segregazione funzioni / totale processi sensibili

Target: Almeno 80% processi con segregazione

Azioni specifiche:

- Mappatura funzioni incompatibili - I semestre 2026
- Implementazione segregation of duties nei processi ad alto rischio - 2026
- Rotazione straordinaria in caso di anomalie - quando necessario
- Valutazione annuale opportunità rotazione ordinaria

6. CODICE DI COMPORTAMENTO E INCOMPATIBILITÀ

Obiettivo: Verificare il rispetto del Codice di Comportamento e delle norme su inconferibilità/incompatibilità

Responsabile: RPCT

Indicatori:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- Dichiarazioni inconfirmità/incompatibilità acquisite: 100% soggetti obbligati
- Autorizzazioni incarichi extra verificate: 100%
- Casi di violazione Codice Comportamento: tempestiva istruttoria

Target: Conformità totale

Azioni specifiche:

- Acquisizione dichiarazioni annuali (febbraio ogni anno)
- Verifica autorizzazioni incarichi (controllo semestrale)
- Monitoraggio rispetto Codice con segnalazioni eventuali violazioni

7. MONITORAGGIO E REPORTING

Obiettivo: Assicurare un sistema di monitoraggio continuo ed efficace dell'attuazione del PTPCT

Responsabile: RPCT

Indicatore: Report semestrali prodotti nei termini

Target: 2 report annuali (30 giugno e 31 dicembre)

Azioni specifiche:

- Report intermedio 30 giugno con stato attuazione misure
- Report finale 31 dicembre con valutazione annuale
- Relazione annuale RPCT entro 31 gennaio anno successivo
- Comunicazione esiti a Giunta Comunale e pubblicazione

8. DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo: Aumentare trasparenza ed efficienza attraverso digitalizzazione processi amministrativi

Responsabile: Responsabili di Area con coordinamento RPCT

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Indicatore: N. processi digitalizzati / totale processi mappati

Target: Almeno 50% entro 2028

Azioni specifiche:

- Priorità: gare d'appalto, concessioni, autorizzazioni
- Implementazione tracciabilità digitale flussi documentali
- Pubblicazione procedimenti online con stato di avanzamento
- Riduzione discrezionalità tramite automatismi

9. INTEGRAZIONE CICLO PERFORMANCE - ANTICORRUZIONE

Obiettivo: Rafforzare il collegamento tra Piano Performance e misure anticorruzione

Responsabile: RPCT e Nucleo di Valutazione

Indicatore: Obiettivi anticorruzione inseriti nel Piano Performance per tutti i Responsabili di Area

Target: 100% Responsabili con obiettivi specifici anticorruzione

Azioni specifiche:

- Inserimento obiettivi anticorruzione in schede performance 2026
- Valutazione Responsabili considera attuazione misure (peso minimo 10%)
- Report RPCT a Nucleo Valutazione per valutazioni annuali

10. CULTURA DELL'INTEGRITÀ

Obiettivo: Diffondere la cultura della legalità, trasparenza e integrità tra dipendenti e stakeholder

Responsabile: RPCT e tutti i Responsabili di Area

Indicatori:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- Eventi formativi/informativi organizzati: almeno 2 annui
- Comunicazioni RPCT a dipendenti: almeno 4 annue

Target: Sensibilizzazione continua

Azioni specifiche:

- Newsletter trimestrale RPCT su temi anticorruzione
- Giornata annuale della trasparenza (coinvolgimento cittadini)
- Aggiornamenti su modifiche normative tempestivi
- Promozione utilizzo portale whistleblowing

Gli obiettivi gestionali sopra elencati sono coerenti con:

- Il Piano Triennale della Performance
- Il Sistema di controllo di gestione
- Le Direttive del Segretario Comunale
- La programmazione finanziaria e di bilancio

Il raggiungimento degli obiettivi gestionali è monitorato semestralmente dal RPCT e costituisce elemento di valutazione della performance individuale dei Responsabili di Area e della performance organizzativa dell'ente.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il raggiungimento degli obiettivi gestionali sopra descritti è sottoposto a un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione che si articola come segue:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)
Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



1. MONITORAGGIO SEMESTRALE

Il RPCT effettua verifiche semestrali (30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno) sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali, attraverso:

a) Raccolta dati e informazioni

- Richiesta ai Responsabili di Area di report sullo stato di avanzamento degli obiettivi di competenza
- Verifica documentale dell'attuazione delle azioni programmate
- Analisi degli indicatori di performance definiti per ciascun obiettivo
- Riconcontro anomalie, scostamenti o criticità emerse

b) Analisi e valutazione

- Confronto tra risultati attesi e risultati conseguiti
- Identificazione delle cause di eventuali scostamenti negativi
- Valutazione dell'efficacia delle misure attuate
- Individuazione di best practices e aspetti migliorativi

c) Report semestrale

Il RPCT redige un report contenente:

- Quadro sinottico stato attuazione obiettivi (per ciascuno: % completamento, indicatori, criticità)
- Analisi degli scostamenti significativi
- Proposte di azioni correttive e modifiche al Piano
- Raccomandazioni per il semestre successivo

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Il report è trasmesso a:

- Sindaco
- Giunta Comunale
- Responsabili di Area
- Nucleo di Valutazione

Una sintesi del report è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione".

2. COLLEGAMENTO CON LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Gli obiettivi gestionali anticorruzione costituiscono parte integrante del sistema di valutazione della performance dei Responsabili di Area, secondo le modalità seguenti:

a) Inserimento nel Piano della Performance

Gli obiettivi gestionali anticorruzione di competenza di ciascun Responsabile di Area sono formalmente inseriti nel Piano della Performance annuale come obiettivi individuali assegnati.

b) Peso nella valutazione

Il raggiungimento degli obiettivi anticorruzione ha un peso minimo del 10% nella valutazione complessiva della performance individuale di ciascun Responsabile di Area, con la seguente articolazione:

- Attuazione misure di prevenzione di competenza: 5%
- Collaborazione con RPCT (tempestività risposte, qualità informazioni): 2%
- Rispetto obblighi trasparenza di competenza: 2%

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)
Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- Formazione e aggiornamento: 1%

La Giunta Comunale può deliberare un peso superiore al 10% in considerazione della rilevanza strategica della prevenzione della corruzione.

c) Criteri di valutazione

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi anticorruzione si basa su:

LIVELLO ECCELLENTE (punteggio 5/5):

- 100% delle misure attuate nei tempi previsti
- Proattività nell'identificazione e segnalazione rischi
- Contributo al miglioramento del sistema

LIVELLO BUONO (punteggio 4/5):

- $\geq 90\%$ delle misure attuate nei tempi previsti
- Collaborazione costante con RPCT
- Rispetto di tutti gli obblighi

LIVELLO SUFFICIENTE (punteggio 3/5):

- $\geq 75\%$ delle misure attuate (anche con ritardi)
- Collaborazione con RPCT con alcune sollecitazioni
- Adempimenti completati dopo richiami

LIVELLO INSUFFICIENTE (punteggio 2/5):

- $< 75\%$ delle misure attuate
- Scarsa collaborazione con RPCT
- Ritardi reiterati negli adempimenti

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (punteggio 1/5):

- Mancata attuazione delle misure
- Inadempimenti gravi agli obblighi
- Non collaborazione con RPCT

d) Procedura di valutazione

- Il RPCT redige, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione sulla performance anticorruzione di ciascun Responsabile di Area riferita all'anno precedente
- La relazione è trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Segretario Comunale
- Il Nucleo di Valutazione tiene conto della relazione RPCT nella valutazione complessiva della performance individuale
- In caso di valutazione insufficiente sugli obiettivi anticorruzione, è attivato un contraddittorio con il Responsabile di Area

e) Conseguenze della valutazione

La valutazione degli obiettivi anticorruzione incide su:

- Retribuzione di risultato (eventualmente non erogata o ridotta)
- Progressioni economiche orizzontali
- Conferma/revoca incarichi di responsabilità
- Azioni di miglioramento/formazione obbligatoria

3. COLLEGAMENTO CON LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il raggiungimento degli obiettivi gestionali anticorruzione costituisce anche elemento di valutazione della performance organizzativa dell'ente nel suo complesso:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



a) Indicatori di performance organizzativa

Nel Piano della Performance sono inseriti i seguenti indicatori di ente:

- Grado di attuazione del PTPCT: % misure attuate / totale misure programmate

Target: $\geq 95\%$

- Livello di trasparenza: % obblighi pubblicati tempestivamente / totale obblighi

Target: $\geq 95\%$

- Efficacia formazione: % dipendenti formati / totale dipendenti

Target: 100%

- Tempestività gestione segnalazioni: % segnalazioni/accessi gestiti nei termini / totale

Target: 100%

- Qualità del sistema: assenza di provvedimenti sanzionatori ANAC, assenza procedimenti penali per reati contro PA

Target: nessun evento negativo

b) Peso nella valutazione

Gli indicatori anticorruzione hanno un peso del 5% nella valutazione complessiva della performance organizzativa dell'ente.

c) Utilizzo dei risultati

La valutazione della performance organizzativa in materia anticorruzione è utilizzata per:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- Relazione sulla Performance (allegato al Rendiconto)
- Rendicontazione agli stakeholder (Giornata della Trasparenza)
- Programmazione strategica e operativa anno successivo
- Allocazione risorse finanziarie e umane

4. AZIONI CORRETTIVE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

In caso di scostamenti significativi o sopravvenute criticità, il RPCT:

a) Propone azioni correttive immediate

- Rimodulazione tempi attuazione misure
- Riassegnazione priorità tra gli obiettivi
- Richiesta risorse aggiuntive (umane, finanziarie, strumentali)
- Formazione integrativa per personale coinvolto

b) Propone aggiornamento del Piano

Nei casi previsti dall'art. 1, comma 10, lett. a) della legge 190/2012:

- Accertate significative violazioni delle prescrizioni del Piano
- Intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione
- Modifiche normative rilevanti
- Emersione di nuovi rischi significativi

L'aggiornamento è approvato dalla Giunta Comunale con le stesse modalità di approvazione del Piano.

5. RELAZIONE ANNUALE DEL RPCT

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Entro il 31 gennaio di ogni anno, il RPCT pubblica nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione" la relazione annuale contenente:

- Rendiconto sullo stato di attuazione del PTPCT
- Dati sul raggiungimento degli obiettivi gestionali
- Analisi criticità emerse e azioni intraprese
- Valutazione efficacia misure attuate
- Dati su segnalazioni whistleblowing (in forma aggregata e anonima)
- Dati su accesso civico (richieste, esiti, tempi)
- Formazione erogata
- Proposte di miglioramento per anno successivo

La relazione è trasmessa:

- All'organo di indirizzo politico (Sindaco e Giunta)
- Al Nucleo di Valutazione (per valutazione performance)
- All'ANAC (se richiesto)

6. TRASPARENZA SUL MONITORAGGIO

Ai fini della massima trasparenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione" sono pubblicati:

- Il Piano con gli obiettivi gestionali e i relativi indicatori
- I report semestrali di monitoraggio (anche in forma semplificata per i cittadini)
- La relazione annuale del RPCT
- Gli esiti della valutazione della performance organizzativa in materia anticorruzione

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- Il registro delle azioni correttive e degli aggiornamenti del Piano

Questa pubblicità consente ai cittadini, alle associazioni e a tutti gli stakeholder di verificare l'impegno dell'Amministrazione nella prevenzione della corruzione e di presentare eventuali osservazioni al RPCT.

7. RESPONSABILITÀ E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 e dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. 165/2001:

- La mancata attuazione delle misure di prevenzione costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale/di posizione organizzativa
- La violazione delle misure di prevenzione da parte dei dipendenti può comportare responsabilità disciplinare
- L'omessa o incompleta pubblicazione dei dati di cui al d.lgs. 33/2013 può comportare responsabilità dirigenziale/di posizione organizzativa e disciplinare

Il sistema di monitoraggio e valutazione descritto garantisce quindi:

- ✓ Verifica continua dell'efficacia del PTPCT
- ✓ Responsabilizzazione di tutti gli attori (RPCT, Responsabili di Area, dipendenti)
- ✓ Integrazione tra anticorruzione e performance
- ✓ Trasparenza verso cittadini e stakeholder
- ✓ Miglioramento continuo del sistema di prevenzione



2. L'analisi del contesto

2.1. L'analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto permette di acquisire informazioni necessarie per identificare i rischi corruttivi, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (**contesto esterno**), sia alla propria organizzazione ed attività (**contesto interno**).

L'analisi del **contesto esterno** individua e descrive le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime (così come le relazioni esistenti con gli stakeholders) possano condizionare impropriamente l'attività. Da tale analisi emerge la valutazione di **impatto del contesto esterno** in termini di esposizione al rischio.

Contesto provinciale e regionale

Applicando i suggerimenti dell'ANAC, come per la formulazione dei piani degli esercizi precedenti, sono state acquisite informazioni di carattere generale dalla **"Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata"** per il 2022.

Il testo integrale della relazione (**Doc. CII, n. 2**) è reperibile alla pagina web:

<https://www.senato.it/static/bgt/UltimiAtti/pergiorno/20240124.html?from=20240124&to=20240124>

Di particolare rilevanza il paragrafo relativo agli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali (pag. 31).

Ai fini della valutazione del contesto esterno, sono stati considerati i dati, elaborati grazie al progetto **"Misura la corruzione"**, disponibili sul sito web dell'Autorità. Il progetto ha consentito all'Autorità di individuare una serie di indicatori di rischio utili per sostenere la prevenzione e il contrasto all'illegalità, promuovendo la trasparenza.

L'Autorità ha definito tre tipologie di indicatori:

- indicatori di contesto;

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- indicatori di rischio corruttivo negli appalti;
- indicatori di rischio a livello comunale (dedicato ai comuni di oltre 15m abitanti).

Gli **indicatori di contesto** consentono un esame del rischio a livello di territori, indagando istruzione, presenza di criminalità, tessuto sociale, economia locale e condizioni socioeconomiche. L'analisi di contesto dell'ANAC ha utilizzato 18 indicatori, su base provinciale, raccolti in "quattro domini tematici":

- criminalità, la diffusione della corruzione può essere notevolmente influenzata dai livelli complessivi di criminalità, dall'efficacia del sistema giuridico nel contrastarla, dal grado di protezione che esso riconosce agli individui danneggiati dalle attività corruttive;
- capitale sociale, la coesione della comunità di appartenenza, così come l'affidabilità, la lealtà e la fiducia reciproca degli attori sociali pongono le basi per un efficace sviluppo delle transazioni economiche e delle relazioni tra cittadini e istituzioni;
- istruzione, livelli più elevati di corruzione sono associati a livelli più bassi di istruzione nella popolazione;
- economia, l'alto livello e il grado di uguaglianza nella distribuzione del reddito, l'occupazione, la capacità di attrarre investimenti e di favorire la nascita e la crescita di attività imprenditoriali, l'intensità della competizione nei mercati, la libertà economica, sono fattori che si associano a bassi livelli di corruzione.

Dati rilevati per il territorio della provincia di Rieti (riferiti all'esercizio 2017):

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO PROVINCIA DI RIETI

La provincia di Rieti si caratterizza come area interna dell'Appennino centrale, con peculiarità socio-economiche proprie delle zone montane e rurali del Centro Italia.

INDICATORI PRINCIPALI (fonte: ISTAT, elaborazioni più recenti disponibili):

Territorio e popolazione:

- Superficie: 2.749 km²
- Popolazione residente: circa 153.000 abitanti (trend decrescente)

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- Densità: 55,7 abitanti/km² (ben al di sotto della media nazionale)
- Indice di vecchiaia: superiore alla media nazionale
- Saldo naturale: negativo (denatalità e invecchiamento demografico)

Economia:

- Settore primario: rilevanza agricoltura e zootecnia
- Turismo: patrimonio naturalistico e culturale (Terminillo, Cammino di Francesco, borghi)
- Tessuto produttivo: prevalenza micro e piccole imprese
- Tasso di disoccupazione: in linea con media regionale Lazio
- PIL pro-capite: inferiore alla media regionale

Criticità:

- Spopolamento delle aree interne
- Invecchiamento popolazione
- Limitata accessibilità infrastrutturale
- Conseguenze sisma 2016-2017

Opportunità:

- Valorizzazione patrimonio ambientale e culturale
- Economia verde e turismo sostenibile
- Produzioni agroalimentari di qualità (DOP, IGP)
- Fondi strutturali UE per aree interne (SNAI)

Per indicatori aggiornati si rimanda a:

- ISTAT - Dati provinciali: <https://www.istat.it/>
- Regione Lazio - Statistiche territoriali
- Camera di Commercio Rieti - Rapporti economici annuali

Il Comune di Cantalice rispecchia molte di queste caratteristiche, con particolare riferimento a spopolamento, invecchiamento demografico e vocazione turistico-naturalistica.

Per un'analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20di%20contesto.bcps&screenId=9a72833d-fcc1-44ec-af2f-6f470eabd114&showMenu=false>

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Accedendo al **Cruscotto appalti** è possibile effettuare una analisi, per territori, con riferimento alla gestione dei contratti di appalto esaminati sulla scorta di 17 indicatori.

È possibile esaminare la “soglia di rischio” (Focus soglia di rischio) o soffermarsi sul singolo indicatore (Focus indicatore).

Per un’analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20Appalti.bcps&screenId=e6ce36a9-8f9c-4048-9a58-6412e1ed3a6f&showMenu=false>

Accedendo al **Cruscotto comunale (riservato ai comuni di oltre 15.000 abitanti)** è possibile effettuare un’analisi puntuale del singolo ente applicando gli indicatori seguenti:

- rischio di contagio: la presenza nella provincia di comuni con casi di corruzione contribuisce ad innalzare il rischio poiché la corruzione è un fenomeno “contagioso”;
- scioglimento per mafia: l’indicatore rileva se il comune ha subito un provvedimento di scioglimento per mafia;
- addensamento sottosoglia: segnala la probabilità di condotte finalizzate a non oltrepassare le soglie UE negli appalti per eludere il confronto concorrenziale e controlli più stringenti; ciò contribuisce ad innalzare determinare il rischio;
- reddito imponibile pro capite, segnala il livello di benessere socioeconomico;
- popolazione residente: l’indicatore approssima la dimensione e la complessità organizzativa del comune che, a sua volta, contribuisce a determinare il rischio di corruzione.

La pagina web permette di accedere a “Visione nazionale” che espone l’elaborazione dei 5 indicatori con riferimento ai territori e, pertanto, può essere utilizzata anche dai comuni con meno di 15.000 abitanti (soprattutto con riferimento agli indicatori “rischio contagio” e “scioglimento per mafia”).

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Accedendo a “Visione per comune”, invece, gli operatori potranno individuare i valori degli indicatori per il proprio ente di popolazione complessiva non inferiore ai 15.000 abitanti.

Per un’analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20di%20rischio%20a%20livello%20comunale.bcps&showMenu=false>

2.2. L’analisi del contesto interno

L’analisi del contesto interno riguarda: la *struttura organizzativa*; la *mappatura dei processi* che rappresenta l’attività centrale e più importante per una corretta valutazione del rischio. Il Comune di Cantalice adotta un criterio generale di prudenza nella valutazione del rischio, in conformità alle indicazioni ANAC, evitando sottostime che potrebbero compromettere l’efficacia delle misure di prevenzione.

Il Comune di Cantalice è organizzato in 5 Aree con una dotazione organica di 17 dipendenti, esclusi i lavoratori socialmente utili (LSU) e i dipendenti ex Risorse Sabine. La riorganizzazione è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 31 dicembre 2025. di cui 5 Responsabili di Area con posizione organizzativa di elevata qualificazione (cat. D) e 12 dipendenti nelle restanti categorie (cat. A, B, C)

2.2.1. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata all’organizzazione / alla performance. Si rinvia a tale sezione.

Descrivere la struttura organizzativa dell’ente e le funzioni svolte.

La struttura organizzativa dell’ente è stata definita con la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 31 dicembre 2025.

La struttura è ripartita in 5 Aree: Area Amministrativa, Area Finanziaria, Area Tecnica, Area Vigilanza e Area Formazione e Servizi Legali, come definito con Delibera della Giunta Comunale n. 140 del 31 dicembre 2025.

Il Comune di Cantalice è strutturato in 5 Aree organizzative. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile di Area. L’ente non dispone di Responsabili di Area titolari di posizione organizzativa di elevata qualificazione.

La dotazione organica effettiva prevede: il Segretario Comunale (Dott. Avv. Marco Matteocci) e 17 dipendenti distribuiti nelle 5 Aree organizzative, dei quali i titolari di incarichi di elevata qualificazione sono n. 3, di cui 5 Responsabili di Area con

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



posizione organizzativa di elevata qualificazione (cat. D) e 14 dipendenti per i restanti profili.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi; (234)
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

2.2.2. La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno

Dai risultati dell'analisi del contesto, sia esterno che interno, è possibile sviluppare le considerazioni seguenti in merito alle misure di prevenzione e contrasto della corruzione:

... [se individuati, descrivere i fattori di potenziale condizionamento del corretto funzionamento dell'ente].

2.3. La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte.

Per la mappatura è **fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali**. Può essere utile prevedere la costituzione di un **gruppo di lavoro** dedicato e **interviste agli addetti** ai processi onde individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Soprattutto in questa fase, il RPCT, che coordina la mappatura dei processi, deve poter disporre delle risorse necessarie e della collaborazione dell'intera struttura organizzativa.

I Responsabili di Area, ai sensi dell'art. 16, co. 1 lett. l-ter), d.lgs. 165/2001: forniscono informazioni per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione; formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo.

Tutti i dipendenti, ai sensi dell'art. 8 DPR 62/2013, modificato dal DPR 81/2023 (GU n. 150 del 29.06.2023), prestano collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione.

I processi identificati, poi, vengono aggregati nelle **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- **Generali:** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale).
- **Specifiche:** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività svolte dalla stessa.

L'Allegato n. 1 del PNA 2019 ha individuato **le aree di rischio generali**:

1. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato;
2. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato; contratti pubblici;
3. acquisizione e gestione del personale;
4. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
5. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine;
6. affari legali e contenzioso.
7. governo del territorio;
8. gestione dei rifiuti;
9. pianificazione urbanistica.

Oltre a quelle elencate dal PNA, è stata prevista una ulteriore area di rischio denominata **Altri servizi**.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Altri servizi è un sottoinsieme che riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA (quali, ad esempio, la gestione del protocollo o il funzionamento degli organi di governo, delle commissioni, l'istruttoria delle deliberazioni e delle determinazioni, ecc.).

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto da Responsabili di Area e funzionari responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data l'approfondita conoscenza da parte di ciascun Responsabile di Area e funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, il Gruppo di lavoro ha potuto individuare i processi elencati nelle schede allegate, denominate "A- Mappatura dei processi a catalogo dei rischi".

I processi sono stati **descritti** con l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo e dell'output finale.

È stata registrata **l'unità organizzativa responsabile** del singolo stesso.

In attuazione del *principio della gradualità* (PNA 2019), il Gruppo di lavoro ha, via via, approfondito il livello di analisi: ad oggi, **i processi mappati sono 214 e riguardano pressoché tutti i settori di intervento e le attività svolte dall'amministrazione.**



3. Valutazione del rischio

Il Comune di Cantalice adotta un criterio generale di prudenza nella valutazione del rischio, in conformità alle indicazioni ANAC, evitando sottostime che potrebbero compromettere l'efficacia delle misure di prevenzione.

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative. Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione. Il Comune di Cantalice adotta un criterio generale di prudenza nella valutazione del rischio, in conformità alle indicazioni ANAC, evitando sottostime che potrebbero compromettere l'efficacia delle misure di prevenzione. Tutti gli eventi a rischio identificati sono formalizzati e tracciati attraverso la documentazione allegata (File B - Analisi del Rischio), che costituisce il Registro dei Rischi dell'ente.

3.1. Identificazione del rischio

Tutti gli eventi a rischio identificati sono formalizzati e tracciati attraverso la documentazione allegata (File B - Analisi del Rischio), che costituisce il Registro dei Rischi dell'ente.

L'identificazione individua comportamenti e fatti che possono verificarsi in relazione ai processi mappati, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo. Deve portare, con gradualità, alla creazione di un **Registro degli eventi rischiosi** nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

Il Registro degli eventi rischiosi, o Catalogo dei rischi principali, è riportato nelle schede allegate denominate:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi (cfr. colonna G, *Catalogo dei rischi principali*);

B- Analisi dei rischi (cfr. colonna B, *Catalogo dei rischi principali*).

Per individuare eventi rischiosi è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi. Tutti gli eventi a rischio identificati sono formalizzati e tracciati attraverso la

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



documentazione allegata (File B - Analisi del Rischio), che costituisce il Registro dei Rischi dell'ente.

a) L'oggetto dell'analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un Gruppo di lavoro composto da Responsabili di Area e funzionari responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli *processi* (senza scomporre gli stessi in *attività*, fatta eccezione per i processi relativi agli appalti ed agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

In attuazione del *principio della gradualità* (PNA 2019), il Gruppo di lavoro ha, via via, approfondito il livello di analisi: ad oggi, **i processi mappati sono 214 e riguardano pressoché tutti i settori di intervento e le attività svolte dall'amministrazione.**

Le schede allegate al presente recano mappatura, analisi e trattamento dei processi amministrativi:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi,

B- Analisi dei rischi,

C- Graduazione dei rischi e individuazione delle misure.

b) Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, ha applicato principalmente la metodologia seguente:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



- è stata promossa la partecipazione di tutti i Responsabili di Area e dei funzionari, con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, al Gruppo di lavoro;
- sono stati considerati i risultati dell'analisi del contesto, nonché le risultanze della mappatura;
- inoltre, sono stati valutati casi giudiziari ed episodi di corruzione, o di cattiva amministrazione, rilevati dai media in altre amministrazioni o enti simili, anche in passato;
- sono state considerate le segnalazioni *whistleblowing* e simili (anche anonime);
- infine, è stata data rilevanza agli **esiti del monitoraggio** e del riesame delle misure svolte negli esercizi precedenti.

c) L'identificazione dei rischi: gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Al momento del primo monitoraggio semestrale (30 giugno 2026) verrà effettuata una verifica di conformità con le disposizioni del PNA 2025-2027 una volta pubblicato, procedendo agli eventuali adeguamenti necessari.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, composto da Responsabili di Area e funzionari responsabili delle principali ripartizioni organizzative, che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, ha prodotto il Catalogo dei rischi principali.

Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi (cfr. colonna G, *Catalogo dei rischi principali*);

B- Analisi dei rischi (cfr. colonna B, *Catalogo dei rischi principali*).



3.2. Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi, attraverso l'analisi dei fattori abilitanti della corruzione, e di stimare il livello di esposizione al rischio dei processi. Per svolgere l'analisi è quindi necessario:

- scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;
- individuare i criteri di valutazione;
- rilevare i dati e le informazioni;
- formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

3.2.1. Scelta dell'approccio valutativo

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo **qualitativo**, **quantitativo**, oppure di tipo **misto** tra i due.

Qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Quantitativo: nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi numeriche o matematiche per quantificare il rischio.

L'ANAC predilige un approccio *qualitativo* che dia spazio alla motivazione della valutazione, garantendo la massima trasparenza.

3.2.2. I criteri di valutazione

Per poter stimare il rischio, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione. L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1).

Gli **indicatori** proposti dall'Autorità sono stati parzialmente adattati dal Gruppo di Lavoro. Gli indicatori effettivamente utilizzati sono riportati nell'allegato denominato **B – Analisi dei rischi (colonne C-H)**.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



1. **Livello di interesse economico esterno:** la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici e di benefici per i destinatari, determina un incremento del rischio (**Allegato B, colonna C**);
2. **discrezionalità del decisore interno alla PA:** un processo decisionale altamente discrezionale reca un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale vincolato (**Allegato B, colonna D**);
3. **manifestazione di eventi corruttivi in passato:** se l'attività è stata oggetto di eventi corruttivi, o nell'amministrazione precedente, o in altre amministrazioni, il rischio aumenta; l'attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare (**Allegato B, colonna E**);
4. **grado di opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale abbassa il rischio di eventi corruttivi; ad un minore grado di trasparenza (quindi, una *maggiore opacità*) del processo decisionale corrisponde un innalzamento del rischio (**Allegato B, colonna F**);
5. **disinteresse del responsabile:** la scarsa collaborazione del Responsabile di Area o del funzionario alle attività di mappatura, analisi e trattamento dei rischi segnala un deficit di attenzione in tema di corruzione; minore è la collaborazione del Responsabile di Area o del funzionario prestata al RPCT, maggiore è la probabilità di eventi corruttivi (**Allegato B, colonna G**);
6. **grado di inattuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi; maggiore è il livello di "non attuazione" delle misure programmate, maggiore sarà il rischio (**Allegato B, colonna H**).

I risultati dell'analisi sono stati riportati nel citato allegato denominato **B- Analisi dei rischi**.

3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni, per esprimere un giudizio sugli indicatori di rischio, è coordinata dal RPCT. Le informazioni possono essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; attraverso modalità di *autovalutazione* da parte dei responsabili degli uffici coinvolti.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

Le valutazioni sono suffragate dalla *motivazione del giudizio espresso*, possibilmente fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi" (PNA, Allegato n. 1, pag. 29).

L'ANAC ha suggerito di far uso di:

- dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);
- segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;
- ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

Per formulare la sottosezione, la rilevazione delle informazioni è stata coordinata dal RPCT.

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT e composto dai responsabili delle principali ripartizioni organizzative (Responsabili di Area e funzionari che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio) ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'autovalutazione proposta dalla stessa Autorità (PNA 2019, Allegato 1, pag. 29).

Al termine del processo di **autovalutazione**, il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate **B-Analisi dei rischi**".

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Tutte le valutazioni sono supportate da chiare, seppur sintetiche motivazioni, esposte nella **colonna M** nelle suddette schede. Le valutazioni, quando possibile, sono sostenute dai *dati oggettivi* in possesso dell'ente.

3.2.4. Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativo*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione *quantitativa* che prevede l'attribuzione di punteggi.

Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia *qualitativa* è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si deve pervenire ad una **valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio**.

Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una **misurazione sintetica del livello di rischio** associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, applicando gli indicatori del livello di rischio, ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo **misto quantitativo-qualitativo**

Al solo scopo di rendere più comprensibili gli esiti dell'analisi, preliminarmente sono stati utilizzati **coefficienti numerici da 1 a 10**.

Al valore 1 corrisponde un rischio corruttivo pressoché nullo, al coefficiente 10 corrisponde un livello altissimo. La corrispondenza non è semplicemente lineare: **già dal valore 7, il rischio è stato ritenuto elevatissimo**.

La media dei coefficienti, attribuiti per ognuno degli indicatori, ha permesso di individuare un primo valore definito "valutazione complessiva" (**B- Analisi dei rischi, colonna I**).

Successivamente, **tali valori, con metodo qualitativo, sono stati trasformati negli indici corrispondenti ad una scala ordinale** (tra l'altro di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA):

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



LIVELLO DI RISCHIO

Rischio quasi nullo	N
Rischio molto basso	B-
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A
Rischio molto alto	A+
Rischio altissimo	A++

I risultati dell'analisi sono riportati nelle schede allegate denominate **B- Analisi dei rischi** (colonna L, *Livello di rischio*).

3.3. La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione. Ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere, per ridurre il rischio, e le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera. I criteri di valutazione dell'esposizione al rischio possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle misure sul livello di esposizione al rischio del processo. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si perviene ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio il cui scopo è fornire una misurazione sintetica del livello di rischio.

In questa fase, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha ritenuto di assegnare la massima priorità ai processi oggetto di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **A++** (Rischio altissimo) procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale.



4. Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle **misure generali e specifiche** finalizzate a ridurre il rischio:

- le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo.
- Le **misure specifiche**, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

4.1. Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento consente di *identificare le misure* di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

La seconda parte del trattamento è la *programmazione operativa* delle misure.

In primo luogo, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha individuato misure da applicare ai processi con valutazione A++.

Le misure, principalmente di *tipo generale*, sono puntualmente descritte e programmate nel successivo paragrafo dedicato alle "Misure di prevenzione e contrasto". Per ciascuna misura è fissato *un termine* entro il quale provvedere all'attuazione della misura stessa.

Successivamente, è necessario procedere al *monitoraggio* della effettiva attuazione delle misure programmate, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo conclusivo della sottosezione dedicato a "Monitoraggio e riesame delle misure".

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it





5. Le misure di prevenzione e contrasto

5.5. Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo rilevante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che meglio si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020, Paragrafo 1).

MISURA GENERALE N. 1

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 33 del 22 maggio 2023.

Il Codice di Comportamento è stato approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 10.04.2024, a seguito di aggiornamento resosi necessario per conformarsi al DPR 13 giugno 2023, n. 81, Il Segretario Comunale ha avviato il procedimento, "con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione", per la definizione del Codice di comportamento dell'ente.

Chiunque fosse stato interessato alla definizione del nuovo Codice avrebbe potuto presentare osservazioni e suggerimenti entro il termine stabilito.

L'Nucleo di Valutazione, ha espresso il proprio parere in merito al Codice di comportamento che, in via definitiva, è stato approvato dall'organo esecutivo in data Comune di Cantalice (deliberazione n. 50 del 10.04.2024).

Il Codice di comportamento è stato pubblicato su Amministrazione Trasparente e inoltrato a tutto il personale.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



MISURA GENERALE N. 1

L'amministrazione intende aggiornare il Codice di comportamento ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020.

PROGRAMMAZIONE: il procedimento, normato dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001, sarà avviato entro il 31 dicembre 2026 e concluso entro il 31 dicembre 2026.

5.6. Conflitto di interessi

Il conflitto di interessi si concretizza quando decisioni, che richiedono imparzialità di giudizio, sono adottate da un pubblico funzionario che vanta, anche solo potenzialmente, interessi privati che confliggono con l'interesse pubblico che il funzionario è chiamato a difendere e curare. Si tratta, pertanto, di una condizione che determina *il rischio* di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua, o meno, una condotta impropria (cfr. Consiglio di Stato, Sezione consultiva, 5/3/2019 n. 667).

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ha imposto il dovere di astensione nel caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ad ***ogni dipendente della pubblica amministrazione***.

L'art. 6 co. 2, del DPR 62/2013, modificato dal DPR 81/2023 (GU n. 150 del 29.06.2023), prevede che ogni dipendente debba astenersi dall'assumere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Secondo l'art. 6 del DPR 62/2013, modificato dal DPR 81/2023 (GU n. 150 del 29.06.2023), all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente deve informare per iscritto il Responsabile di Area di "tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni".

Con tale comunicazione, il dipendente precisa:

- se lo stesso dipendente in prima persona, suoi parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano tuttora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i menzionati rapporti di collaborazione;
- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi. Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al Responsabile di Area, al superiore gerarchico o, in assenza, all'organo di indirizzo.

Le violazioni del Codice di comportamento sono fonte di responsabilità accertata in esito a un procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 16 DPR 62/2013, modificato dal DPR 81/2023 (GU n. 150 del 29.06.2023), fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, amministrative (PNA 2019, pag. 49).

MISURA GENERALE N. 2

Premesso che l'ente applica con puntualità la disciplina di cui agli artt. 53 d.lgs. 165/2001 e 60 DPR 3/1957, allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT:

- acquisisce e conserva le dichiarazioni dei dipendenti, di insussistenza di conflitti di interessi, di cui all'art. 6 DPR 2013;
- monitora la situazione, attraverso l'aggiornamento delle dichiarazioni, con cadenza periodica;
- rammenta, con cadenza periodica, a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare, di concerto con il Responsabile di Area/funziario al vertice dell'ufficio cui appartiene il dichiarante, eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare le dichiarazioni di conflitto rilasciate dai Responsabili di Area, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o dalle altre posizioni della struttura organizzativa.

L'eventuale situazione di conflitto di interesse che riguardasse il RPCT, è valutata dall'organo di vertice amministrativo.

PROGRAMMAZIONE: attività di formazione da avviare entro marzo 2026 e concludere entro dicembre 2026, coinvolgendo tutti i dipendenti. La formazione in materia di prevenzione della corruzione è **OBBLIGATORIA** per tutti i dipendenti dell'ente. Target: 100% dei dipendenti formati entro il 31/12/2026.

5.7. Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di responsabilità di

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)
Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Area

Si provvede a acquisire, conservare e verificare le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Inoltre, si effettua il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;

la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;

il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);

la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, tali disposizioni si applicano anche ai titolari di posizione organizzativa.

MISURA GENERALE N. 3

L'ente, con riferimento a Responsabili di Area e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 e, in particolare, l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, tali disposizioni si applicano anche ai titolari di posizione organizzativa.

A tale scopo sottopone al 100% dei dipendenti (tutti i 17 dipendenti dell'ente) un apposito questionario.

PROGRAMMAZIONE: la misura con periodicità annuale (oppure, semestrale, trimestrale, ecc.).

5.8. Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



uffici

Secondo l'art. 35-*bis*, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Le modalità di conferimento degli incarichi sono disciplinate dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal CCNL di organizzazione degli uffici e dei servizi.

I requisiti richiesti dal Regolamento sono conformi a quanto dettato dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e smi.

MISURA GENERALE N. 4/a:

i soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuato sin dall'approvazione del presente.

MISURA GENERALE N. 4/b:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



i soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: *la misura verrà attuato sin dall'approvazione del presente.*

5.9. Incarichi extraistituzionali

L'amministrazione ha approvato la disciplina di cui all'art. 53, co. 3-bis, del d.lgs. 165/2001 e smi, in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali.

INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI (art. 53, comma 3-bis, D.Lgs. 165/2001)

L'Amministrazione applica la disciplina sugli incarichi extra-istituzionali di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, in conformità al Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Cantalice (approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 17 del 03.03.2003).

I dipendenti sono tenuti a richiedere preventiva autorizzazione per lo svolgimento di incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti pubblici o privati, secondo le modalità stabilite dal citato regolamento.

Il RPCT verifica annualmente il rispetto degli obblighi in materia di autorizzazioni agli incarichi esterni, anche attraverso controlli a campione.

Il suddetto provvedimento vieta, ai dipendenti dell'ente, lo svolgimento delle attività seguenti: come previsto dal Codice di Comportamento approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 10.04.2024.

MISURA GENERALE N. 5:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



la procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal provvedimento organizzativo di cui sopra. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura.

Ad integrazione della suddetta procedura, prima del rilascio dell'autorizzazione all'incarico, il RPCT, verificata la procedura, apporrà il proprio visto di nulla osta sul provvedimento di autorizzazione. Senza il suddetto visto, l'autorizzazione è inefficace.

PROGRAMMAZIONE: *la misura verrà attuato sin dall'approvazione del presente.*

5.10. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e smi vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

MISURA GENERAL N. 6:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: *la misura verrà attuato sin dall'approvazione del presente.*

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



5.11. La formazione in tema di anticorruzione

Il comma 8, art. 1, della legge 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

livello generale: rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;

livello specifico: dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai Responsabili di Area e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

La formazione in materia di prevenzione della corruzione è **OBBLIGATORIA** per tutti i dipendenti dell'ente. Target: 100% dei dipendenti formati entro il 31/12/2026.

5.12. La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: la rotazione ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura cruciale tra gli strumenti di prevenzione, se temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

l'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il Responsabile di Area competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

MISURA GENERALE N. 8/a:

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: “(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico di responsabilità di Area”.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei Responsabili di Area/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per sostanziale infungibilità delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso l'amministrazione attiverà ogni iniziativa utile (gestioni associate, mobilità, comando, ecc.) per assicurare l'attuazione della misura.

In ogni caso, si auspica l'attuazione di quanto espresso a pag. 3 delle “Intese” raggiunte in sede di Conferenza unificata il 24/7/2013:

“L'attuazione della mobilità, specialmente se temporanea, costituisce un utile strumento per realizzare la rotazione tra le figure professionali specifiche e gli enti di più ridotte dimensioni. In quest'ottica, la Conferenza delle regioni, l'A.N.C.I. e l'U.P.I. si impegnano a promuovere iniziative di raccordo ed informativa tra gli enti rispettivamente interessati finalizzate all'attuazione della mobilità, anche temporanea, tra professionalità equivalenti presenti in diverse amministrazioni”.

Rotazione straordinaria: è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria” (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' **obbligatoria la valutazione** della condotta del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

Nei casi di obbligatorietà, non appena sia venuta a conoscenza del procedimento penale, l'amministrazione adotta il provvedimento (deliberazione 215/2019, pag. 18).

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



L'adozione del provvedimento è **solo facoltativa** nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

MISURA GENERALE N. 8/b:

si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che, negli esercizi precedenti, la rotazione straordinaria è stata applicata per n. 0 situazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà attuata in caso si verificassero tale situazioni.

Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

Approvando il **decreto legislativo n. 24 del 10/3/2023**, il legislatore ha dato attuazione alla **direttiva UE 2019/1937** riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione o delle normative nazionali, le tutele del whistleblowing. Le disposizioni del d.lgs. 24/2023 sono efficaci dal 15/7/2023.

WHISTLEBLOWING - PORTALE SEGNALAZIONI

Il Comune di Cantalice ha attivato, in conformità al D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (attuazione Direttiva UE 2019/1937), il portale WhistleblowingPA per la gestione delle segnalazioni di illeciti.

PORTALE: <https://comunedicantalice.whistleblowing.it/>

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA:

- Garanzia di ANONIMATO del segnalante
- Protezione del whistleblower da ritorsioni
- Gestione professionale e riservata delle segnalazioni
- Conformità alle Linee Guida ANAC del 12 luglio 2023 (Delibera n. 311/2023)

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



AMBITO DI APPLICAZIONE:

Il portale consente di segnalare comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

GESTIONE SEGNALAZIONI:

Le segnalazioni sono gestite dal RPCT (Dott. Avv. Marco Matteocci) nel rispetto della massima riservatezza e in conformità alle procedure previste dal D.Lgs. 24/2023.

COMUNICAZIONE AI DIPENDENTI:

Con nota prot. n. 872 del 29.01.2024, il RPCT ha comunicato a tutti i dipendenti l'attivazione del portale e le relative modalità di utilizzo, sottolineando la protezione garantita ai whistleblower.

Il sistema di whistleblowing costituisce misura generale di prevenzione della corruzione e strumento di trasparenza, favorendo l'emersione di condotte illecite attraverso canali sicuri e protetti.

Il d.lgs. 24/2023 disciplina **la protezione delle persone che segnalano violazioni**, di norme nazionali o del diritto UE, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o del soggetto privato, delle quali siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato (art. 1 co. 1).

Le segnalazioni, che non possono mai essere utilizzate, oltre a quanto strettamente necessario per dare adeguato seguito alle stesse, **sono sottratte sia al diritto di accesso di tipo documentale, di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, sia all'accesso civico normato dagli artt. 5, 5-bis e 5-ter del d.lgs. 33/2013.**

La segnalazione dell'illecito può essere inoltrata: in primo luogo, al RPCT; quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

MISURA GENERALE N. 9:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



L'ente si è dotato di una piattaforma digitale, accessibile dal web, che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione.

Le segnalazioni anonime sono inviate dall'indirizzo web: <https://comunedicantalice.whistleblowing.it/>

Le relative istruzioni sono state pubblicate il 10 aprile 2024_ in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione".

Al personale dipendente ed agli Amministratori è stata inoltrata specifica e dettagliata comunicazione, circa le modalità di accesso alla piattaforma, il [da definire in fase di approvazione].

Ad oggi, sono pervenute n.0 segnalazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

5.13. Altre misure generali

5.14.1. La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

MISURA GENERALE N. 10:

Sistematicamente, per tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente, è stato e sarà escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 213 co. 2 d.lgs. 36/2023).

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

5.14.2. Patti di Integrità e Protocolli di legalità

Patti d'integrità e Protocolli di legalità recano un complesso di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione ad una gara di appalto, *regole di comportamento* finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati.

L'art. 1 co. 17 legge 190/2012 stabilisce che sia possibile prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole dei protocolli di legalità e dei patti di integrità costituisca causa di esclusione.

MISURA GENERALE N. 11:

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Il testo del “Patto di Integrità” verrà elaborato ed approvato entro il 31 dicembre 2026. Quindi, verrà imposto agli appaltatori selezionati successivamente all'approvazione.

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà pienamente operativa entro il 31.12.2026.

5.14.3. Rapporti con i portatori di interessi particolari

L'Autorità ha previsto misure anticorruzione per garantire una *corretta interlocuzione tra i decisori pubblici e i portatori di interesse*, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazioni (PNA 2019, pag. 84).

L'Autorità suggerisce:

- che le amministrazioni regolamentino la materia, prevedendo anche opportuni coordinamenti con i contenuti dei codici di comportamento;
- che la scelta ricada su misure, strumenti o iniziative che non si limitino a registrare il fenomeno in modo formale, ma che siano in grado di rendere trasparenti eventuali influenze di portatori di interessi particolari sul processo decisionale.

MISURA GENERALE N. 12:

l'amministrazione intende dotarsi di un regolamento del tutto analogo a quello licenziato dall'Autorità, con la deliberazione n. 172 del 6/3/2019, che disciplini i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari.

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà attuata entro il 31.12.2026 dal Comune di Cantalice.

5.14.4. Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

L'art. 26 co. 1 d.lgs. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il medesimo art. 26 co. 2, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario,

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione di legale di efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 co. 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme. L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

MISURA GENERALE N. 13:

sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*" del sito web istituzionale.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

5.14.5. Concorsi e selezione del personale

MISURA GENERALE N. 14:

i concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)
Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



5.14.6. Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Il monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti può evidenziare omissioni e ritardi ingiustificati che potrebbero celare fenomeni corruttivi o, perlomeno, di cattiva amministrazione.

MISURA GENERALE N. 15:

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata entro il 31.12.2026 dal Comune di Cantalice.



6. La trasparenza

6.1. La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è la misura generale più rilevante dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è **l'accessibilità totale** a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

- attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione **Amministrazione trasparente**;
- garantendo l'istituto **dell'accesso civico**, semplice e generalizzato (art. 5 co. 1 e 2 d.lgs. 33/2013).

Art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013: *L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione (accesso civico semplice).*

Art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013: *Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (accesso civico generalizzato).*

6.2. Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione di un regolamento che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso. La disciplina dovrebbe prevedere: una parte dedicata alla disciplina dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990; una parte dedicata alla disciplina

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



dell'accesso civico semplice connesso agli obblighi di pubblicazione; una terza parte sull'accesso generalizzato.

L'Autorità ha suggerito la tenuta di un **Registro delle richieste di accesso** da istituire presso ogni amministrazione.

Il registro dovrebbe contenere l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, **oscurando i dati personali**, e tenuto aggiornato con cadenza semestrale in "Amministrazione trasparente", "altri contenuti – accesso civico".

In attuazione di tali indirizzi dell'ANAC, questa amministrazione si è dotata del registro.

MISURA GENERALE N. 16:

consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;

il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;

il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata. Si procederà a verificare se le informazioni contenute nel sito sono complete.

6.3. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicare, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Successivamente, l'Autorità ha assunto le deliberazioni nn. 264/2023 e 601/2023.

Il legislatore ha organizzato in *sottosezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente in **Amministrazione trasparente**.

Le sottosezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione n. 1310/2016 e dalle successive deliberazioni integrative dell'Autorità.

Le schede allegate, denominate **D - Misure di trasparenza**, ripropongono i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, delle citate deliberazioni dell'Autorità.

Rispetto alle deliberazioni dell'ANAC, le schede denominate **D - Misure di trasparenza** sono composte da 7 colonne, anziché 6. È stata aggiunta la **Colonna G per individuare, in modo chiaro, l'ufficio responsabile di ciascuna pubblicazione** indicata nelle altre colonne (A-F).

Le tabelle, organizzate in sette colonne, recano i dati seguenti:

COLONNA	CONTENUTO
A	denominazione delle sottosezioni di primo livello
B	denominazione delle sottosezioni di secondo livello
C	disposizioni normative che impongono la pubblicazione
D	denominazione del singolo obbligo di pubblicazione
E	contenuti dell'obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sottosezione secondo le linee guida di ANAC);
F (*)	periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;
G (**)	ufficio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

(*) Nota ai dati della Colonna F:

la normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti. L'aggiornamento delle pagine web

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



di Amministrazione trasparente può avvenire “tempestivamente”, oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L'aggiornamento di numerosi dati deve avvenire “tempestivamente”. Ma il legislatore non ha specificato il concetto di tempestività, concetto relativo che può dar luogo a comportamenti anche molto difformi.

Pertanto, al fine di “rendere oggettivo” il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue:

è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 30 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

() Nota ai dati della Colonna G:**

L'art. 43 co. 3 d.lgs. 33/2013 prevede che “i Responsabili di Area responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”.

I Responsabili di Area responsabili della trasmissione dei dati sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

I Responsabili di Area responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

6.4. L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il RPCT nello svolgimento delle attività previste dal d.lgs. 33/2013, sono i Responsabili di Area.

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il RPCT nello svolgimento delle attività previste dal d.lgs. 33/2013, sono gli stessi Responsabili di Area.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza sovrintende e verifica: il tempestivo invio dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli uffici depositari all'ufficio preposto alla gestione del sito; la tempestiva pubblicazione da parte dell'ufficio preposto alla gestione del sito. Ogni Area, per i dati per cui deve garantire il caricamento, assicura la completezza e la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

COMUNE DI CANTALICE

Provincia di Rieti

Via Andrea Costa snc - 02014 CANTALICE (RI)

Tel. 0746/653119 - www.comune.cantalice.ri.it



Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'art. 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni approvato dall'organo consiliare.

L'ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei decreti legislativi 33/2013 e 97/2016.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati.

Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

6.5. La pubblicazione di dati ulteriori

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è più che sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente.

Pertanto, non è prevista la pubblicazione di ulteriori informazioni.

In ogni caso, i Responsabili di Area Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa.



7. Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro-fase del *monitoraggio* e del *riesame* delle singole misure e del sistema nel suo complesso. Il Comune di Cantalice adotta un criterio generale di prudenza nella valutazione del rischio, in conformità alle indicazioni ANAC, evitando sottostime che potrebbero compromettere l'efficacia delle misure di prevenzione.

Monitoraggio e riesame sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Il **monitoraggio** è l'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio; è ripartito in due sottofasi: 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Il **riesame**, invece, è l'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso (PNA 2019, Allegato n. 1, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il monitoraggio dell'applicazione del PTPC è svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione secondo il Titolo VIII, artt. 37-39, del Regolamento dei controlli interni.